IACP di Napoli in liquidazione

DECRETO COMMISSARIALE N. 115 DEL 27/11/2025

NALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DIRIGENZA ANNO 2025 E APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE E PIANO OBIETTIVI 2025

****

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che il D.lgs. n. 165/2001, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 150/2009, con particolare riferimento all'art. 40, comma 3-bis, dispone che: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione*.";

Visto il CCNL del 17.12.2020 per il triennio 2016 – 2018 per il personale dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato del comparto dell'Area Funzioni Locali, come definito dall'art. 7, comma 3, del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale del 13.7.2016;

Richiamato il Titolo II del CCNL in esame, recante la disciplina relativa al sistema delle relazioni sindacali articolata nei modelli relazionali della partecipazione (informazione e confronto) e della contrattazione decentrata integrativa, finalizzata alla stipula dei contratti di parte normativa e di parte economica, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL di primo livello;

Considerato che, in base alle disposizioni dettate dal succitato art. 8 del CCNL 17.12.2020, annualmente si procede alla sottoscrizione di un *contratto decentrato di parte economica* per l'utilizzo delle risorse disponibili in ogni Ente e per la definizione dei criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 57 del medesimo CCNL;

Ricordato che, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 35, comma 4, del CCNL 16.7.2024, negli enti che hanno meno di 3 dirigenti in servizio, la contrattazione decentrata è sostituita dalla informazione preventiva e, a richiesta, dal confronto;

Tenuto conto, in base a quanto previsto dall'art. 57 del CCNL 17.12.2020, che:

- gli enti, dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del nuovo CCNL, procedono annualmente alla costituzione del fondo delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'anno di sottoscrizione del Contratto 2016-2018;
- il fondo delle risorse stabili, come sopra costituito, viene integrato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, con le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 56 del medesimo CCNL, per un importo pari alla percentuale del 1,53% da calcolarsi sul monte salari dei dirigenti anno 2015, nonché dell'importo della RIA relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente;
- il predetto fondo può essere alimentato, annualmente, da ulteriori risorse c.d. variabili, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni indicate dal comma 2 del medesimo art. 57;

Preso atto che in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL per il triennio 2019 – 2021 per il personale dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto dell'Area Funzioni locali, come definito dall'art. 7, comma 3, del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale del 03.08.2021;

Rilevato che, ai fini della costituzione del fondo anno 2025 e della contrattazione decentrata, annuale di carattere economico, bisogna fare riferimento, oltre a quanto disposto dal succitato articolo 57 del CCNL 17.12.2020, alla nuova disciplina contenuta nel CCNL del 16.07.2024, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 39 che

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: 70-B3-18-9F-17-23-21-D6-1A-E0-D9-A3-F7-72-E9-54-D8-BB-F0-00
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

determina gli incrementi degli importi della retribuzione di posizione del nuovo CCNL, da finanziare a termini dell'art. 57 del CCNL 17.12.2020;

Visto:

- l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, che, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevede che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;

Tenuto conto che:

a) in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 39 del CCNL 16.07.2024, il fondo delle risorse decentrate stabili viene incrementato, a decorrere dal 01.01.2021, in una percentuale pari al 2,01% del monte salari anno 2018 del personale dirigenziale, corrispondente ad un incremento stabile di importo pari ad € 2.535,31 annuo;

b) in base a quanto disposto dal comma 3 del succitato art. 39, gli enti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021, possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari relativo ai dirigenti anno 2018, con la decorrenza ivi indicata, corrispondente ad un incremento pari ad € 277,50.

c) incremento 0,22% (art. 39, comma 3, CCNL 16.07.2024)del monte salari 2018 una tantum quote 2022, 2023 e 2024 per € 832,49; si precisa che l'incremento del fondo dirigenziale pari allo 0,22% del monte salari 2018, introdotto dall'articolo 39 comma 3, del contratto del 16.7.2024, in base all'orientamento applicativo ARAN AFL 91 può essere inserito nel fondo anche per gli anni pregressi, con riferimento alle quote 2022, 2023 e 2024, attesa la decorrenza fissata dalla norma richiamata dal CCNL (art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021).

d) Incremento disposto all'art. 39 comma 1 CCNL 16.07.2024: recupero incremento 0,46% del monte salari dirigenza 2018una tantum per l'anno 2020 pari ad euro 112,22;

e) Incremento disposto all'art. 39 comma 1 CCNL 16.07.2024: recupero incremento 2,01% del monte salari dirigenza 2018una tantum per gli anni 2021,2022,2023,2024 al netto degli arretrati contrattuali liquidati per € 7.021,25;

Tenuto conto che , in base a quanto indicato dall'ARAN con vari pareri pubblicati nella Sezione *"Orientamenti applicativi"*, la determinazione delle risorse stabili è un mero adempimento aritmetico effettuato nel rispetto della disciplina contrattuale innanzi richiamata, senza alcun margine di discrezionalità, mentre spetta all'organo politico di governo di valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita *"risorse variabili",* individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con particolare riferimento all'incremento delle risorse previste dal comma 2 dell'art. 57 del CCNL del 17.12.2020 e dal comma 3 dell'art. 39 del CCNL 16.07.2024;

Tenuto conto cheil fondo della dirigenza anno 2024 è stato costituito prima della sottoscrizione del CCNL del 16/7/2024 e, quindi, non recepisce gli incrementi recati da tale contratto, che, pertanto, vanno inseriti nel fondo per la dirigenza anno 2025;

Visto il comma 3 dell'art. 57 del CCNL17.12.2020 per il triennio 2016 – 2018, secondo il quale: "*Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo*";

Considerato che con determina commissariale n. 34 del 16/2/2024 si costituiva il salario accessorio per l'anno 2024 per l'unico dirigente in servizio ma che, per problematiche tecnico-burocratiche, non si sono potuti formalizzare gli obiettivi e, quindi, non si è potuto dar corso all'erogazione dell'indennità di risultato benché il dirigente in servizio abbia assunto e svolto numerosi incarichi di contenzioso tributario in tale anno, avendo anche evidenziato l'opportunità che gli obiettivi di tale anno potessero riguardare proprio l'attività contenziosa assegnata, per cui, come da giurisprudenza consolidata (ex pluris la sentenza della Corte di Cassazione n. 9392/2017), in tali casi andrebbe comunque riconosciuto un indennizzo sostitutivo, che viene del tutto escluso e superato, però, con il riconoscimento delle indennità di risultato qui previste;

Precisato che le somme indicate ai commi precedenti e connesse all'incremento del fondo per la contrattazione decentrata , non incidono sull'operatività della disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, il D.lgs. n. 75 del 25.05.2017, in quanto le stesse devono essere considerate risorse neutre e, quindi, non soggette a riduzione ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 135 del 14.12.2018 e delle disposizioni contenute nell'art. 39, comma 3, del CCNL 16.07.2024;

Precisato che l'art. 42 del nuovo CCNL 16.07.2024 ha confermato la vigenza delle disposizioni contenute nell'art. 27, comma 1, del CCNL 23.12.1999 dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali, secondo cui gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti;

Ravvisata la necessità di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 di cui agli articoli 56 e 57 del CCNL 17.12.2020, come integrato dall'art. 39 del CCNL del 16.07.2024 da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale, come risultante dall'Allegato "A" alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: 70-B3-18-9F-17-23-21-D6-1A-E0-D9-A3-F7-72-E9-54-D8-BB-F0-00
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

Dato atto che

-è necessario dotarsi del **Piano della performance 2025-2027**, basandosi sulle seguenti risorse umane: il dirigente in comando da ACER fino al 12/5/2025, il personale ACER impiegato nelle attività degli IACP Campani in liquidazione anche in forza di uno specifico protocollo di intesa in corso di formalizzazione, i servizi offerti dalle ditte e dai professionisti contrattualizzati;

-il dirigente in comando da ACER Campania è stato assegnato all'IACP di Napoli in liquidazione ma con competenza anche per tutti e quattro gli altri IIAACCPP Campani in liquidazione e, quindi, gli obiettivi ad egli assegnati riguardano tutti e cinque gli Istituti in liquidazione;

-pur in assenza di uno specifico formale provvedimento, la performance dell'anno 2024 del predetto dirigente si è concretizzata, in tale anno, specialmente nello svolgimento di numerosi incarichi di difesa tributaria conferitigli per resistere ad accertamenti IMU e TASI di competenza degli IACP Campani in liquidazione;

-il piano della performance 2025-2027 ed il piano degli obiettivi 2025 del dirigente possono essere definiti negli appositi documenti allegati;

-il grande numero di incarichi di contenziosi tributari affidati al dirigente ha elevato notevolmente e fin dove è stato possibile, lo sforzo cui quest'ultimo è stato chiamato, anche rispetto agli anni passati, in una fase cruciale della Gestione liquidatoria nella quale è stato molto importante ottenere un notevole risparmio economico sugli affidamenti esterni di difesa tributaria senza rinunciare all'esperienza ed alla professionalità necessari e che tale dirigente possiede;

tale risparmio effettivamente c'è stato ed è stato considerevole;

Sulla scorta di quanto precede ,

Decreta

Le premesse al presente decreto formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;

Di Approvare la determinazione del fondo delle risorse stabili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2025, quantificato in **141.235,44** come risultante dall'Allegato "A" alla presente determinazione dirigenziale e della quale è parte integrante e sostanziale;

Di stabilire di ripartire il fondo anno 2025 come segue: € 46.292.37 per l'indennità di posizione ed € 45.727,45 per indennità di risultato, salvo eventuali miglioramenti disposti dal CCNL e dall'applicazione di quest'ultimo.

Di stabilire, altresì, la parte del fondo 2024 che oggettivamente non è stato possibile finalizzare alla destinazione corretta, ammontante ad € 42.082,15, vienealtresì destinata alla remunerazione dell'indennità di risultato.

Di Dare Atto cherisultano rispettate le prescrizioni sul contenimento delle risorse destinate al salario accessorio, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

Di specificare che la parte spendibile a carico del fondo anno 2025 in favore dell'unico dirigente in servizio ammonta ad € 83.483,46, in ragione della revoca del comando dello stesso a far data dal 13.05.2025, così suddivisa:

- € 16.973,87 quota parte indennità di posizione anno 2025;

- € 17.293,98 quota parte indennità risultato anno 2025;

- € 42.082,15 parte del fondo 2024 che oggettivamente non è stato possibile finalizzare alla destinazione corretta destinata alla remunerazione dell'indennità di risultato anno 2025;

- € 7.133,47 arretrati contrattuali di cui all'art. 39 comma 1;

Di stabilire di erogare al predetto dirigente la somma di € 7.133,47 per arretrati contrattuali;

Di stabilire che non viene costituito, come negli anni passati, il fondo per i diritti legali per il dirigente incaricato del contenzioso tributario in quanto si è convenuto, con il medesimo, che le attività per i gli incarichi relativi a tale contenzioso affidatigli siano compensate come di seguito specificato;

Di stabilire che, in conseguenza dei numerosissimi incarichi contenziosi tributari affidati al predetto dirigente nell'anno 2024 e 2025, in vigenza del relativo comando presso la Gestione liquidatoria degli IACP Campani, gli obiettivi di performance siano essenzialmente basati sullo svolgimento di tali incarichi e nella continuazione delle attività necessarie per gli incarichi di contenziosi tributari affidati negli anni precedenti al 2024;

Di dare atto che , ancorché il comando di tale dirigente presso la predetta Gestione liquidatoria, sia cessato il 12/5/2025 in conseguenza di quanto disposto con la determina del Direttore Generale di ACER n. R.G. 386 del 13/5/2025, con lo stesso provvedimento è stato disposto che lo stesso dirigente conservi gli incarichi di rappresentanza, difesa tecnica, assistenza e consulenza nel contenzioso IACP affidato finora e che, pertanto la predetta attività continuerà a svolgersi anche nel periodo posteriore alla cessazione del comando e, certamente, per tutto l'anno 2025 e almeno parte dell'anno 2026;

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: 70-B3-18-9F-17-23-21-D6-1A-E0-D9-A3-F7-72-E9-54-D8-BB-F0-00
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

Di approvare il Piano della performance 2025-2027 ed il piano degli obiettivi 2025 del dirigente definiti negli appositi documenti allegati;

Di stabilire che l'intera indennità di risultato dell'anno 2025, pari ad euro 17.293,97 e la quota parte del fondo 2024 che oggettivamente non è stato possibile finalizzare alla destinazione corretta, ammontante ad € 42.082,15, siano erogata, secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alle determine commissariali 76/2022 e 5/2023, che viene riconfermato;

Di dar atto che il fondo anno 2025, nelle componenti relative alle previsioni di competenza di tale anno (escludendo le componenti legate alle previsioni afferenti gli anni precedenti), è stato ridotto, commisurandolo al periodo di vigenza del comando del predetto dirigente, per cui l'indennità annua di risultato 2025 correlata alle previsioni di competenza di tale anno, pari ad euro 45.727,45, è stata ridotta ad euro 17.293,97, con un'economia su tale indennità di euro 28.433,48;

Di stabilire che, poichè l'ingente attività che il dirigente è chiamato a svolgere per gli incarichi di contenzioso tributario ricevuti nell'anno 2025 continua anche dopo la cessazione del comando e perlomeno per tutto l'anno 2025, è equo e corretto prevedere che tale economia sull'indennità di risultato 2025, sia riconosciuto a tale dirigente da ACER Campania, nella misura ed alle condizioni di seguito definite, a valere sull'apposita specifica ed integrativa previsione del relativo fondo per la dirigenza anno 2025 alimentato dalle somme previste ex art. 43 L. 449/1997, nell'ambito di uno specifico protocollo di intesa tra gli IACP Campani in liquidazione e l'ACER stessa, per l'erogazione di servizi da parte del personale di quest'Ultima in favore dei Primi, finanziati a totale carico degli stessi IACP;

Di stabilire che, poiché l'indennità di risultato viene corrisposta nella misura del 70% per remunerare il conseguimento degli obiettivi e per il 30% per remunerare la performance di ruolo, l'importo della predetta economia di risultato 2025 sia riconoscibile a tale dirigente, sulla base degli accordi ex art. 43 L. 449/1997, solo nella misura del 70%, quindi per un importo di euro 19.903,44, escludendo la quota relativa al ruolo;

Di stabilire che importo di euro 19.903,44, sulla base degli accordi ex art. 43 L. 449/1997 per l'anno 2025 tra IACP e ACER Campania, sia erogabile al predetto dirigente a fronte del conseguimento degli appositi obiettivi riportati nel richiamato allegato piano degli obiettivi anno 2025 IACP;

Di dare atto della copertura finanziaria delle somme qui contemplate sul competente capitolo di bilancio 231.0 (impegno n. 83.1/2024, impegno n. 174/2025);

Di stabilire di inserire la performance 2025 del dirigente nel PIAO 2025-2027;

Di inoltrare apposita informativa alle Organizzazioni sindacali di riferimento con la trasmissione del presente decreto commissariale;

Di effettuare le pubblicazioni di legge del presente provvedimento.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avv. Giuliano Palagi

Napoli, 27/11/2025

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: 70-B3-18-9F-17-23-21-D6-1A-E0-D9-A3-F7-72-E9-54-D8-BB-F0-00
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.